

MOZIONE

Promozione del gioco degli scacchi nelle istituzioni scolastiche secondarie di ogni ordine e grado.

L'Assemblea regionale Siciliana

Premesso che:

il 23 Aprile 2008 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra il MIUR e la FSI (Federazione Scacchistica Italiana) volto a diffondere nelle scuole i valori e gli insegnamenti veicolati dalla disciplina scacchistica;

nel 2011, attraverso un progetto di sperimentazione patrocinato dall'INVALSI ed eseguito in scuole su tutto il territorio nazionale, è stato dimostrato che l'insegnamento della materia scacchistica favorisce e sviluppa l'apprendimento di materie logico cognitive da parte degli alunni, in particolare della matematica;

la Dichiarazione del Parlamento europeo del 15 marzo 2012 [...] *considerando che il gioco degli scacchi è accessibile ai ragazzi di ogni gruppo sociale, può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze; indipendentemente dall'età dei ragazzi, il gioco degli scacchi può migliorarne la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali, nonché lo sviluppo della determinazione, motivazione e spirito sportivo; invita la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare l'introduzione del programma "Scacchi a scuola" [...] e [...] a garantire un finanziamento adeguato nei sistemi d'istruzione dell'Unione Europa [...];*

Rilevato che:

il progetto CASTLE (a Chess Curriculum to Advance Students' Thinking and Learning Skills in Primary Education) è una buona pratica Erasmus+ nel settore Istruzione scolastica, finalizzata all'introduzione a scuola del gioco degli scacchi;

con la pubblicazione della Nota n. 4614 dell'8 novembre 2018, il Miur ha inserito ufficialmente gli scacchi nei Campionati Studenteschi, confermando il valore di tale gioco tra le discipline scolastiche;

molti paesi europei, tra i quali l'Austria, la Francia, l'Olanda, la Germania e la Spagna, hanno reso obbligatorio il gioco degli scacchi adottando l'attività scacchistica nelle istituzioni scolastiche;

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
XVIII LEGISLATURA

Considerato che:

il gioco degli scacchi insegnano a prendere decisioni sotto pressione e accrescono la concentrazione nonché le capacità strategiche e mnemoniche, con un dispendio di risorse economiche parecchie limitate;

l'utilizzo del gioco degli scacchi come strumento pedagogico nella scuola rende gli studenti costantemente protagonisti e sempre più consapevoli delle proprie competenze senso-motorie, attraverso il gioco e l'uso di un'intelligenza attiva;

la pratica del gioco degli scacchi determina spesso un miglioramento nel rendimento scolastico degli alunni, poiché, li porta ad impadronirsi rapidamente di metodi di ragionamento molto simili a quelli dell'analisi logico-matematica;

gli scacchi, oltre ad essere un gioco, sotto l'aspetto ludico, ed uno sport, sotto l'aspetto agonistico, rappresentano una materia multidisciplinare, in grado di permettere lo sviluppo di competenze trasversali, in quanto in esso sono presenti i fattori fondamentali ed utili per l'apprendimento, l'educazione, la crescita e la maturazione di uno studente;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato:

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

e per esso

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

a promuovere l'insegnamento degli scacchi e finanziare i progetti scolastici inerenti nelle istituzioni scolastiche secondarie di ogni ordine e grado

Palermo, 31 ottobre 2023

Firmatari:

Jose Marano, Martina Ardizzone, Angelo Cambiano, Stefania Campo, Cristina Ciminnisi, Antonino De Luca, Carlo Gilistro, Nunzio Di Paola, Roberta Schillaci, Luigi Sunseri, Adriano Varrica.